



**CITTÀ DI MARTINA FRANCA**  
Provincia di Taranto

**ORDINANZA SINDACALE**

| REGISTRO GENERALE |            |
|-------------------|------------|
| Numero            | Data       |
| 7                 | 10/03/2026 |

|          |                                                                                                                                     |
|----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| OGGETTO: | PERICOLO DI CROLLO EDIFICIO VIA CARACCIOLO. PROVVEDIMENTI EX ARTT. 50 E 54 DEL D. LGS. N. 267/2000 TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ |
|----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**OGGETTO: PERICOLO DI CROLLO EDIFICIO VIA CARACCIOLO. PROVVEDIMENTI EX ARTT. 50 E 54 DEL D. LGS. N. 267/2000 TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ**

1. IMMOBILE N.C.E.U. Fg. 261 p.lla 645 sub 1-3 - VIA CARACCIOLO 2-3  
*proprietà:*  
[OMISSIS...] [OMISSIS...]  
[OMISSIS...] [OMISSIS...]  
[OMISSIS...] [OMISSIS...]
2. IMMOBILE N.C.E.U. Fg. 261 p.lla 644 sub 1 - VIA CARACCIOLO 4  
*proprietà:*  
[OMISSIS...] [OMISSIS...]
3. IMMOBILE N.C.E.U. Fg. 261 p.lla 726 sub 1 - VIA CARACCIOLO 38  
*proprietà:*  
[OMISSIS...] [OMISSIS...]
4. IMMOBILE N.C.E.U. Fg. 261 p.lla 725 sub 1 - VIA CARACCIOLO 39  
*proprietà:*  
[OMISSIS...] [OMISSIS...]

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

5. IMMOBILE N.C.E.U. Fg. 261 p.lla 725 sub 2 - 726 sub 2 - VIA CARACCILOLO 40  
*proprietà:*  
[OMISSIS...] [OMISSIS...]

## IL SINDACO

### PREMESSO

- che ricorrono le esigenze di celerità previste dal 1° comma dell'art. 7 della L. n. 241/1990, per cui il presente provvedimento deve intendersi anche quale comunicazione dell'avvio del procedimento;
- che il Comando Provinciale dei VV.F., a seguito di richiesta di intervento, il giorno 10/03/2026 ha eseguito sopralluogo in via Caracciolo, congiuntamente con agenti della Polizia di Stato e della Polizia Locale e richiedendo la presenza di personale dell'Ufficio Tecnico del Comune di Martina Franca, all'esterno dell'edificio residenziale identificato con i civici 2 e 3, constatando il crollo di porzione della copertura e del solaio intermedio dello stabile, oltre a gravi lesioni e distacchi sulla facciata principale, alla presenza, sulla pubblica via, di calcinacci e al danneggiamento di finestre e della porzione di muro del fabbricato prospiciente l'ingresso dell'immobile, determinati da esplosione a seguito di probabile fuga di gas all'interno dell'abitazione;
- dall'esame visivo dell'immobile è emerso che la situazione statica del fabbricato risulta irrimediabilmente compromessa, con particolare riferimento alla facciata laterale che, a seguito del crollo parziale della copertura e del solaio intermedio, risulta in pessime condizioni di stabilità;
- durante il sopralluogo il Comando di P.L. ha proceduto a delimitare l'area con del nastro bianco/rosso e transenne metalliche;
- si è proceduto inoltre ad un esame visivo delle limitrofe unità immobiliari, al fine di verificare eventuali danni alle strutture, constatando che anche l'immobile identificato al civico n. 4 (piano terra) di via Caracciolo, risultava interessato dalle medesime problematiche strutturali derivanti dall'esplosione di cui sopra;
- si è proceduto altresì alla verifica esterna degli immobili prospicienti la facciata dell'immobile oggetto di esplosione, con particolare riferimento alle unità identificate ai civici nn. 38, 39 e 40, al momento non accessibili per assenza dei proprietari, i quali risultavano apparentemente privi di lesioni e/o danni evidenti, la cui accessibilità, tuttavia, risulta pericolosamente compromessa, in virtù della vicinanza con il fabbricato di cui sopra;

### CONSIDERATO:

- che dalle ricerche catastali condotte dall'Ufficio scrivente risulta che l'immobile in oggetto:

- a. è censito in N.C.E.U. al **Fg. 261 p.lla 645 sub 1-3 - VIA CARACCILO 2-3**
- b. è di proprietà [OMISSIS...] [OMISSIS...] [OMISSIS...] [OMISSIS...]  
[OMISSIS...] [OMISSIS...] [OMISSIS...]
- che l'immobile limitrofo, facente parte del medesimo fabbricato:
  - a. è censito in N.C.E.U. al **Fg. 261 p.lla 644 sub 1 - VIA CARACCILO 4**
  - b. è di proprietà della [OMISSIS...] [OMISSIS...] [OMISSIS...]
- che gli immobili prospicienti interessati dal presente provvedimento sono :
  - a. **IMMOBILE N.C.E.U. Fg. 261 p.lla 726 sub 1 - VIA CARACCILO 38, di proprietà della [OMISSIS...] [OMISSIS...]**
  - b. **IMMOBILE N.C.E.U. Fg. 261 p.lla 725 sub 1 - VIA CARACCILO 39, di proprietà del [OMISSIS...] [OMISSIS...] [OMISSIS...]**
  - c. **IMMOBILE N.C.E.U. Fg. 261 p.lla 725 sub 2 - 726 sub 2 - VIA CARACCILO 40, di proprietà del [OMISSIS...] [OMISSIS...] [OMISSIS...]**
- che gli immobili in questione ricadono:
  - in zona di “**risanamento e restauro conservativo A**” nel vigente P.R.G. approvato in via definitiva con D.G.R. n. 1501 del 05/03/1984, i cui interventi ammissibili sono normati dall'art. 13 delle N.T.A.;
  - in Ambito n. 7 “Murgia dei Trulli”, Figura Territoriale “Valle d'Itria” nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.) approvato con D.G.R. n. 176 del 16/02/2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015, ed è così interessato dallo stesso:

–6.3 STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE:

–6.3.1 Componenti culturali e insediative:

ricade in UCP – “*Città Consolidata*” e “*Paesaggi Rurali*”;

## RITENUTO

pertanto, che per quanto sopra ricorrono i presupposti per provvedere alla disposizione degli artt. 50 e 54 del D.Lgs. n. 267/2000, per la presenza di pericoli per la pubblica e privata incolumità a seguito del rischio di crollo del fabbricato in epigrafe

## ORDINA

in virtù dei poteri derivanti dall'applicazione degli artt. 50 e 54 del D.Lgs. n. 267/2000 a tutela dell'incolumità pubblica e della sicurezza urbana:

- 1) alla [OMISSIS...] [OMISSIS...] [OMISSIS...] [OMISSIS...] [OMISSIS...]

**[OMISSIS...] [OMISSIS...] , in qualità di proprietari dell'immobile identificato catastalmente al Fg. 261 p.lla 645 sub 1-3 VIA CARACCILO 2-3, allo stato dichiarati inagibili in quanto fortemente compromessi nelle parti strutturali ed impiantistiche, di provvedere alla immediata esecuzione delle opere, anche provvisorie, necessarie ad eliminare lo stato di pericolo, da completare entro gg. 15 (quindici) dalla notifica del presente provvedimento;**

2) alla [OMISSIS...] [OMISSIS...] [OMISSIS...] [OMISSIS...] [OMISSIS...]

alla [OMISSIS...] [OMISSIS...] [OMISSIS...] [OMISSIS...] [OMISSIS...]

al [OMISSIS...] [OMISSIS...] [OMISSIS...] [OMISSIS...] [OMISSIS...]  
[OMISSIS...] [OMISSIS...] [OMISSIS...] [OMISSIS...] [OMISSIS...]

**la temporanea inagibilità degli immobili di rispettiva proprietà e sopra indicati, in virtù delle precarie condizioni di stabilità del limitrofo immobile di via Caracciolo 2-3 e fino al completamento delle operazioni finalizzate alla eliminazione della situazione di pericolo**

### **AVVERTENDO CHE**

- che in caso di inadempienza alla presente Ordinanza, a termini di legge dette opere saranno eseguiti d'Ufficio con esecuzione in danno, ovvero con spese a carico dei contravventori e con conseguente denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 e 677 del Codice Penale;
- che qualsiasi danno nei confronti di terzi, derivanti dalla suesposta situazione, sarà ascrivibile esclusivamente ai soggetti titolari degli immobili interessati dal presente provvedimento per le rispettive competenze, nonché agli eventuali comproprietari, usufruttuari e titolari di un diritto personale di godimento, obbligati in solido ex lege 689/81 art. 6;
- che gli interventi di rimessa in pristino dovranno essere eseguiti nei modi di Legge, quindi adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare pericolo o danno a terzi ed il materiale di risulta dovrà essere trasportato presso la pubblica discarica o autorizzato nei modi di Legge;
- la presente tiene luogo, implicitamente, di autorizzazione all'esecuzione dei lavori di ripristino dello stato dei luoghi, previa acquisizione, ove necessario, di pareri/atti di assenso di Enti interessati al procedimento;
- che il Comando di P.L. è incaricato di :
  - a) verificare l'esecuzione del presente provvedimento, verbalizzando in merito all'ottemperanza o meno alla scadenza del termine fissato;
  - b) in caso di mancata ottemperanza, notificare all'interessato il verbale di MANCATA OTTEMPERANZA, trasmettendo al settore scrivente l'esito dell'avvenuta notifica dello stesso per gli adempimenti consequenziali;

### **COMUNICA**

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

- l'Amministrazione competente rispetto al procedimento è il Comune di Martina Franca (TA) con sede in Piazza Roma, 32, indirizzo PEC [protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it);
- il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Orazio SOLETI, in forza al Settore IV – SUE , il quale dichiara di non trovarsi nelle situazioni di conflitto di interessi di cui all'art. 7 del d.P.R. 62/2013 e art. 6-bis della L. 241/90;

## DISPONE

- di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio informatico di questo comune, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela della privacy ex D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii.;
- di assolvere alle disposizioni del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 secondo le indicazioni e contenuti dell'art. 23 *“Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi”*;

- la notifica del presente provvedimento a:

☐ Ai [OMISSIS...] [OMISSIS...] [OMISSIS...] [OMISSIS...] [OMISSIS...]  
[OMISSIS...] [OMISSIS...]

[OMISSIS...]

☐ Alla [OMISSIS...] [OMISSIS...]

☐ Alla Sig.ra [OMISSIS...] [OMISSIS...]

☐ Al Sig. [OMISSIS...] [OMISSIS...];

☐ Al Segretario Generale del Comune di Martina Franca, SEDE;

☐ Al Comando di Polizia Locale, SEDE;

☐ Al Dirigente del Settore III – Ufficio Patrimonio, SEDE, per l'eventuale esecuzione in danno;

☐ Al Comando Provinciale VV.FF., PEC: [com.taranto@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.taranto@cert.vigilfuoco.it)

☐ All'Ufficio Territoriale del Governo, Prefettura di Taranto, via Anfiteatro, 4 – 74123 Taranto; PEC: [protocollo.prefta@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefta@pec.interno.it)

Avverso il presente provvedimento, ai sensi del 4° comma dell'art. 3 della legge del 07.08.90 n. 241 e ss. mm. ed ii., è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al competente T.A.R. o, in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei modi e termini previsti dalla normativa vigente.

**IL SINDACO**  
(Gianfranco PALMISANO)

Il Sindaco  
PALMISANO GIANFRANCO / Namirial  
S.p.A./02046570426  
*Atto firmato Digitalmente*